Prot. n.

PROTOCOLLO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

*Il presente protocollo che - costituisce un’integrazione del PTOF – a.s. 2019/22 – è completato dal Regolamento per la DDI, integrazione del Regolamento di Istituto. I documenti sono stati prodotti dal Collegio dei Docenti e approvati dal Consiglio di Istituto in data: XX/XX/2020*

Il decreto del Ministro dell’istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche dopo il periodo del *lockdown*, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Il presente Piano scolastico per la didattica digitale integrata è da intendersi complementare alla didattica in presenza, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

La prima riflessione risiede allora nella consapevolezza che soprattutto in un Istituto di I ciclo l’eventuale attivazione della didattica digitale integrata, in sostituzione o integrazione della ‘didattica in presenza’ debba rifuggire da comportamenti netti e rigidi, dovendo tenere conto della giovane età dei discenti e delle cause di introduzione di una particolare modalità formativa che spesso si incontra con momenti non facili per le singole Famiglie, sia per ragioni di carattere sanitario *(laddove è presente il caso di contagio che ad esempio ha imposto a una classe le misure di quarantena)* che per ragioni di tipo organizzativo-logistico *(la necessità di accompagnamento dei giovani studenti a una didattica mediata dal computer).*

**Ci giungono in aiuto le parole dell’Ispettore MIUR, Dott. Bruschi, che già nella** Nota n. 388 del 17 marzo 2020, scriveva:

***“Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un’interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un “ambiente di apprendimento”, per quanto inconsueto nella percezione e nell’esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta.”***

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L’Istituto si impegna a garantire unitarietà rispetto all’utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività didattiche.

A tale scopo sono stati individuati i seguenti strumenti:

* **Piattaforma Meet di Gsuite, con account personale di ogni alunno/Docente, che viene utilizzato – soprattutto per la Primaria, anche per la condivisione di materiale strutturato e per le ‘consegne’ domestiche;**
* **Piattaforma Registro Elettronico “Spaggiari”, soprattutto per la Scuola Secondaria, già avvezza all’utilizzo.**

Al fine di massimizzare l’efficacia dell’erogazione del servizio e tenuto conto delle specificità e complessità relative alla DDI, il Collegio dei docenti ritiene che - a integrazione dei descritti strumenti – i Coordinatori dei plessi, dopo autorizzazione da parte del Dirigente, possano raggiungere i Rappresentanti di classe, interclasse e intersezione anche attraverso la piattaforma social WhatsApp.

L’attivazione della DDI tenendo presente il contenuto delle Linee guida già richiamate in premessa (attivazione della Didattica digitale Integrata – DDI – “qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”) prevede **due tipi di organizzazioni che rispondono alla seguente casistica:**

## CASO A

* classi in quarantena obbligatoria per la presenza di uno o più casi di positività al COVID-19 o DDI imposta per ragioni epidemiologiche a tutto l’Istituto per la sospensione delle attività in presenza.

## CASO B

* alunni la cui quarantena obbligatoria continuasse oltre il periodo della classe di appartenenza (es. alunni inizialmente ‘positivi’ in attesa degli esami di ‘controllo’);
* alunni posti in quarantena obbligatoria per la presenza di un familiare e/o convivente ‘positivo’;

## CASO A

Per le classi della Scuola Primaria, si dispone una DDI che tenga conto dell’età dei discenti, anche per il necessario ‘accompagnamento’ della figura genitoriale o comunque adulta a fianco degli alunni nei momenti di streaming.

Si sottolinea anche – per le classi prime – l’opportuno perdurare di un periodo di ‘accoglienza’, peraltro in un contesto già difficilmente caratterizzato dall’emergenza epidemiologica e dalle numerose ‘regole’ imposte nell’ambiente scolastico, che rende più difficoltoso progettare una vera e propria ‘didattica a distanza’.

Pertanto:

PER LE CLASSI PRIME: dovranno essere forniti ai piccoli alunni indicazioni giornaliere sull’operato da svolgere, attraverso materiale strutturato, di facile comprensione tenendo conto della ‘didattica in presenza’ e di cui sia possibile restituire un feedback agli stessi studenti e alle loro Famiglie, in maniera da non interrompere la relazione educativa che si sta instaurando con le classi di nuovo ingresso nella primaria.

Si suggerisce, inoltre, di rinforzare tale legame con almeno due collegamenti alla settimana, in orario concordato, preferibilmente all’interno della giornata scolastica. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indica anche la possibilità da parte del Docente di procedere ad auto -registrazione per la consegna del materiale didattico da consultare in autonomia, al fine di associare il versante empatico a quello più propriamente formativo.

Dalle classi seconde alle classi V: verranno organizzati almeno 10 moduli settimanali di lezioni ‘a distanza’, preferibilmente distribuiti nel corso delle giornate in maniera omogenea all’interno della giornata scolastica.

Sarà compito del singolo Team dei Docenti avvisare entro il pomeriggio precedente l’avvio della DDI le Famiglie sulla cadenza delle lezioni in streaming e sulla loro titolarità.

Per tutte le classi di primaria, si sottolinea l’importanza di uno stacco temporale tra un collegamento e l’altro, almeno della durata di 15’, al fine di consentire agli alunni – e suggerendolo loro – *un riposo della vista e una buona sgambata verso la finestra aperta!*

Si confida, inoltre, in una progettazione dei Team che tenga conto di una turnazione delle diverse discipline/Docenti che si affacciano alla ‘diretta’, come sappiamo strumento di notevole ‘presa’ anche formativa sugli alunni.

Per le classi DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO si dispone una DDI di 30 moduli settimanali per tutte le classi, così distribuiti:

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **I ora** | **II ora** | **III ora** | **IV ora** | **V ora** | **VI ora** |
| **Classi I** | 8.10 – 8.50 | 9.10 – 9.50 | 10.10 – 10.50 | 11.10 –11.50 | 12.10 – 12.50 | 13.10 – 13.50 |
| **Classi II** | 8.10 – 8.50 | 9.10 – 9.50 | 10.10 – 10.50 | 11.10 –11.50 | 12.10 – 12.50 | 13.10 – 13.50 |
| **Classi III** | 8.10 – 8.50 | 9.10 – 9.50 | 10.10 – 10.50 | 11.10 –11.50 | 12.10 – 12.50 | 13.10 – 13.50 |

La riduzione dell’unità oraria osserva motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica ‘a distanza’ non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza: è ovviamente evidente la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

I Docenti, in ogni modo, rinforzeranno il contatto didattico con gli studenti facendo pervenire materiale didattico strutturato nell’area apposita del registro elettronico e/o Classroom. Gli orari di ‘contatto, avranno la stessa titolarità dei Docenti definiti nell’orario definitivo di plesso, salvo eccezioni che andranno concordante con il Dirigente e preventivamente comunicate alle Famiglie.

Per gli alunni DVA, DSA, BES e fragili i Consigli di Classe avranno cura di stendere una progettazione e un intervento mirati.

## CASO B

Per le classi della Scuola Primaria, si dispone una DDI così organizzata:

I Docenti, in ogni modo, rinforzeranno il contatto didattico con gli studenti facendo pervenire materiale didattico strutturato, anche attraverso mail istituzionale e registro elettronico.

I Docenti raggiungeranno l’alunno/gli alunni una o più volte la settimana in videochiamata individuale/di gruppo in base alla numerosità degli assenti in classe, all’età e alle necessità organizzative della didattica in presenza. Qualora le condizioni lo permettessero i Docenti potranno proporre il collegamento con la lezione in presenza.

La vera e propria Didattica a Distanza con videolezioni verrà attivata solo nel caso di 30% di alunni assenti sul totale della classe.

Per le classi DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO si dispone una DDI così organizzata:

I Docenti, in ogni modo, rinforzeranno il contatto didattico con gli studenti facendo pervenire materiale didattico strutturato nell’area apposita del registro elettronico e/o Classroom.

Durante la mattinata sarà garantito un collegamento con la classe su piattaforma G-Suite, che sarà comunicato all’alunno tramite mail istituzionale.

Il Consiglio di Classe si riserverà di proporre all’alunno contatti pomeridiani in caso di bisogni specifici.

Per gli alunni DVA, DSA, BES e fragili i Consigli di Classe avranno cura di stendere una progettazione e un intervento mirati.

“Anche con riferimento alle attività in DDI, **la valutazione** deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback” (dal Decreto Ministeriale n. 89 del 7 agosto 2020 recante “Adozione delle Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata).

L’accelerazione che l’emergenza pandemica ha impresso sull’utilizzo delle tecnologie digitali, in ragione del distanziamento sociale, offre l’opportunità di riflettere, come in una sorta di esperienza laboratoriale, sulle tante ricadute didattiche che l’educazione a distanza comporta.

**Una di queste è la valutazione che, nella sua articolata complessità, è già da tempo al centro di un vasto dibattito e di una trasformazione tesa a valorizzare le competenze e a ripensare le conoscenze più come un mezzo che come un fine del dialogo educativo. È altrettanto chiaro che in un momento di criticità e di emergenza nazionale come quello che stiamo vivendo richieda a tutte le componenti scolastiche uno sforzo d'ingegno e di adattamento.**

L'idea centrale in una didattica digitale integrata forzosamente ‘a distanza’ è quella di andare oltre il voto, definendo semplici linee-guida tese a valorizzare l’efficacia del processo (valutazione formativa), ponendo le basi per passare – quando verrà richiesto alle Istituzioni - alla valutazione sommativa. In altre parole, l’ansia di accumulare valutazioni in tali contesti non è costruttiva, mentre recuperare il ruolo della valutazione formativa e praticarla con frequenza e regolarità, tenendone nota, ci sarà particolarmente utile quando dovremo affrontare il nodo della valutazione sommativa.